

CASA PER TRE PORCELLINI



CASA PER TRE PORCELLINI

uno spettacolo di **Adriana Zamboni, Ippolito Chiarello, Tonio De Nitto**
con **Pier Paolo Bisconti, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Cecilia Maffei**

progetto e regia **Adriana Zamboni**

assistente scrittura e regia **Tonio De Nitto**

storyboard e regia video **Ippolito Chiarello**

collaborazione all'allestimento e disegno luci **Lucio Diana**

cura tecnica **Mario Daniele**

voce del bambino **Alessio Morelli**

disegni **Paolo Guido**

postproduzione video **Renato Capece**

Si ringraziano **Salvatore Tramacere, l'Accademia di Belle Arti di Lecce, Tele Rama**

e i partecipanti al laboratorio di Santa Maria a Cerrate:

Antonio, Egle, Eleonora, Francesca, Guglielmo, Iuri, Katia, Luigi, Mirko, Rune

anno di produzione 2003

Al tempo della storia i maialini erano tre, Gimmi, Timmi e Tommi che vivevano nella loro bella casa colorata, mangiavano dolci, e guardavano la tivù... se la spassavano... ma non uscivano mai.

Papà Lupetti si occupava di loro, sin da quando erano piccoli controllandoli con sistemi sofisticati e comunicava tramite monitor televisivi, tutto questo per farli crescere felici e grassottelli: non li faceva mai uscire perché fuori è pericoloso e ci sono le bestie feroci, solo quando sarebbero stati grandi avrebbero lasciato la casa e una carrozza li avrebbe portati alla grande festa, un posto bellissimo, con tanti maialini come loro...

Ma una comoda casa a volte può trasformarsi in una prigione se non ci sono né porte né finestre ma solo un grande schermo che trasmette i programmi selezionati da teleporcellino e montagne di cibo. E così anche i nostri tre ignari cominciano a porsi una serie di domande... Che c'è là fuori? Chi è Papà Lupetti? E la grande festa?

Lo spettacolo utilizza l'ispirazione della fiaba per raccontare in maniera divertente e paradossale la fuga liberatoria da una prigione dorata fatta di edulcoranti e coloranti.